**Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale**

**n. 22 del 4 dicembre 2023**

**Oggetto:** **Approvazione della convenzione tra Consiglio di Bacino Veronese, Acque Veronesi scarl, Azienda Gardesana Servizi spa e Ordine degli Ingegneri di Verona per l'esecuzione delle attività di raccolta dei dati preliminari alla redazione del "Piano Strategico di adeguamento delle reti Fognarie" dell'ATO Veronese.**

L'anno Duemilaventitré, il giorno quattro del mese di dicembre alle ore 15.00 si è riunito il Comitato Istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 1.627 del 27 novembre 2023. La riunione odierna del Comitato Istituzionale si tiene in modalità videoconferenza, nel rispetto dei criteri di tracciabilità e identificabilità dei partecipanti.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del Comitato Istituzionale risultano:

| | Presente | Assente |
|---|---|---|
| Bruno Fanton | x | □ |
| Davide Benedetti | x | □ |
| Antonio Bertaso | x | □ |
| Tommaso Ferrari | x | □ |
| Denise Zoppi | □ | x |

Presiede la riunione il Presidente Bruno Fanton. Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Comitato Istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Bruno Fanton

---

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 5 dicembre 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lvo n. 267/2000.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

Deliberazione di Comitato Istituzionale
n. 22 del 4 dicembre 2023

Oggetto: **Approvazione della convenzione tra Consiglio di Bacino Veronese, Acque Veronesi scarl, Azienda Gardesana Servizi spa e Ordine degli Ingegneri di Verona per l'esecuzione delle attività di raccolta dei dati preliminari alla redazione del "Piano Strategico di adeguamento delle reti Fognarie" dell'ATO Veronese.**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. lvo n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo On Line di questo Ente.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Deliberazione n. 22 del 4 dicembre 2023**

Oggetto: **Approvazione della convenzione tra Consiglio di Bacino Veronese, Acque Veronesi scarl, Azienda Gardesana Servizi spa e Ordine degli Ingegneri di Verona per l'esecuzione delle attività di raccolta dei dati preliminari alla redazione del "Piano Strategico di adeguamento delle reti Fognarie" dell'ATO Veronese.**

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che "*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle pre-esistenti Autorità d'ambito*";

VISTA la "*Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese*" conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

VISTA la *Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell'Area Veronese,* Acque Veronesi scarl, sottoscritta in data 15 febbraio 2006 a seguito di deliberazione assunta dall' Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva, registrato presso l'Ag. Delle Entrate – ufficio Verona 2 al num. 2189 del 17.2.2006 e successivamente modificata con atto sottoscritto in data 29 novembre 2018 registrato presso l'Ag. Delle Entrate – ufficio Verona 1 al num. 4821/3/2018;

VISTA la *Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell'Area del Garda,* Azienda Gardesana Servizi spa, sottoscritta in data 15 febbraio 2006 a seguito di deliberazione assunta dall' Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva, registrato presso l'Ag. Delle Entrate – ufficio Verona 1 al num. 1722 del 24.2.2006;

VISTO il Programma degli Interventi 2020–2023 (PdI) e il Piano delle Opere Strategiche (POS) 2020-2027 di Acque Veronesi scarl, adottato con la deliberazione di Assemblea d'Ambito del CBVR n. 8 dell'8 ottobre 2020 e, successivamente, approvato con modificazioni con deliberazione di ARERA n. 518 del 1 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione di Assemblea d'Ambito del CBVR n. 10 del 16 novembre 2022 concernente l'aggiornamento biennale dello schema regolatorio 2020-2023 per gli anni 2022 – 2023, ai sensi della delibera ARERA n. 639/2021/R/idr, di Acque Veronesi scarl, successivamente approvato in via definitiva da ARERA con propria deliberazione n. 672/2022/R/idr del 6 dicembre 2022;

VISTO il Programma degli Interventi 2020–2023 (PdI) e il Piano delle Opere Strategiche (POS) 2020-2027 di Azienda Gardesana Servizi spa, adottato con la deliberazione di Assemblea d'Ambito del CBVR n. 7 dell'8 ottobre 2020 e, successivamente, approvato con modificazioni con deliberazione di ARERA n. 518 del 1 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione di Assemblea d'Ambito del CBVR n. 9 del 16 novembre 2022 concernente l'aggiornamento biennale dello schema regolatorio 2020-2023 per gli anni 2022 – 2023, ai sensi della delibera ARERA n. 639/2021/R/idr, di Azienda Gardesana Servizi spa, successivamente approvato in via definitiva da ARERA con propria deliberazione n. 672/2022/R/idr del 6 dicembre 2022;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito del CBVR n. 3 del 17 aprile 2023, esecutiva, di destinazione dell'avanzo di amministrazione per l'e. f. 2022 e contestuale

assestamento del Bilancio di previsione per l'e. f. 2023 attraverso cui è stata destinata, tra l'altro, la somma complessiva di € 960.000 ad interventi afferenti al "Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie", per promuovere, con la collaborazione delle due società di gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Veronese, azioni mirate sia allo studio delle reti fognarie ad alto rischio di esondazione provocate da eventi meteo, sia alla realizzazione di interventi per la prevenzione/riparazione di cedimenti strutturali dei collettori più vetusti;

CONSIDERATO che oggetto dell'affidamento di cui alle due predette Convenzioni siglate tra questo Ente Regolatore d'Ambito e le due società di gestione è il servizio idrico integrato, costituito "dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione di acque reflue, nonché della riutilizzazione delle acque reflue e del controllo sugli scarichi in pubbliche fognature" (art. 2 Convenzione di Gestione);

CONSIDERATO inoltre che le reti fognarie attuali risalgono, per lo più, ad oltre trent'anni fa, ed oggi dimostrano sempre più spesso la loro inadeguatezza, sopravvenuta sia per naturali fenomeni di obsolescenza tecnologica, sia per i sempre più evidenti cambiamenti climatici; inoltre, nel corso degli ultimi anni, si sono susseguiti molteplici eventi che hanno comportato l'esondazione delle reti fognarie con conseguente interessamento di aree pubbliche e private;

CONSIDERATO altresì che risulta necessario adeguare le infrastrutture fognarie ai nuovi standard ARERA, che prevedono un elevato livello di funzionalità e l'eliminazione di qualsiasi rischio ambientale ed alla popolazione; gli sfioratori di piena delle reti miste, inoltre, devono essere adeguati ai nuovi standard di funzionalità previsti dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Veneto;

CONSIDERATO infine che il repentino evolvere dello scenario climatico, con una maggiore frequenza di eventi meteorologici estremi, suggerisce di assegnare una elevata priorità al processo di integrazione infrastrutturale, affinché le opere necessarie alla gestione degli effetti potenzialmente più rischiosi siano comunque realizzate e mantenute secondo adeguati standard di funzionamento;

VISTO il Documento per la Consultazione di ARERA n. 442/2023/R/idr del 3 ottobre 2023, concernente il "Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) *Inquadramento generale e linee di intervento",* che riguarda lo schema tariffario per il servizio idrico integrato che entrerà in vigore dal prossimo 1 gennaio 2024 e che coprirà il periodo 2024-2029;

PRESO ATTO che ARERA, attraverso il suo documento di consultazione sul nuovo metodo tariffario MTI-4, ha comunicato di ritenere che tra i fattori volti a garantire una necessaria capacità di adattamento ai cambiamenti climatici in atto, possa rientrare la possibilità di ampliare il ricorso a una gestione della raccolta e del convogliamento delle acque meteoriche, che si integri efficacemente con il restante sistema infrastrutturale del servizio idrico.

DATO ATTO che si tratta di un elemento sul quale l'Autorità ha posto l'attenzione sin dalla fase di avvio dell'esercizio delle proprie competenze, pur dovendo registrare talune resistenze, e sul quale, allo stato attuale, accanto a casi di gestione integrata di tali attività nell'ambito del perimetro regolato del servizio, persistono casi di gestione separata che, di norma, traggono sostegno nell'ambito della fiscalità generale;

RILEVATO comunque che ARERA è orientata a prevedere che, ai fini della determinazione dei corrispettivi, a far data dal 2024 possano essere incluse nel servizio idrico integrato (anche ove ne risultassero escluse in precedenza) le "*attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche), incluse la*

*pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali*". Al riguardo, ARERA intende prevedere che:

- i costi operativi relativi alla gestione delle menzionate attività (che può qualificarsi quale nuovo processo tecnico gestito) possano trovare copertura nell'ambito dei "costi operativi di piano rivisti dall'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente a seguito di un cambiamento sistematico (Opnew,a)", richiedendo al competente Ente di governo di quantificarli sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala;

- i costi delle immobilizzazioni, riconducibili alle pertinenti categorie di cespiti stabilmente previste dalla regolazione, siano ricompresi nella componente Capexa;

DATO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese, unitamente alle due società di gestione ed all'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia, sulla scorta anche di una pregressa esperienza collaborativa (avvenuta in occasione di uno studio sulle criticità ed i criteri di soluzione dei sistemi di drenaggio urbano, già approvato giusta deliberazione di Comitato Istituzionale n. 10 del 25 marzo 2021), hanno concordato di realizzare uno studio finalizzato al corretto inquadramento delle problematiche in parola e delle necessarie soluzioni, propedeutico alla successiva fase di elaborazione dei modelli matematici di simulazione e preliminare alla redazione del "Piano Strategico di adeguamento delle Reti Fognarie";

DATO ATTO che, a tal fine, le parti hanno elaborato uno schema di accordo, allegato al presente atto, riguardante una attività di analisi incentrata sulla raccolta dei dati morfologici del territorio dell'ATO Veronese, pluviometrici, di consistenza delle reti (bianche e miste), archeologici e geologici, preliminari alla fase di elaborazione dei modelli matematici di simulazione che debbono essere contenuti all'interno del "Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie";

VISTO dunque lo schema di *Convenzione per l'esecuzione delle attività di raccolta dei dati preliminari alla redazione del "Piano Strategico di Adeguamento delle Reti Fognarie"*, allegato A) al presente provvedimento, composto da nove articoli, che ha la finalità di disciplinare le modalità di collaborazione fra Il Consiglio di Bacino Veronese, Acque Veronesi, Azienda Gardesana Servizi e l'Ordine dei Ingegneri, nello svolgimento dell'attività di raccolta di dati preliminari alla redazione del "Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie" nell'ATO Veronese, definendo ruoli e compiti di ciascun soggetto firmatario, nonché le modalità di ripartizione dei relativi costi;

VISTI, in particolar modo:

- L'art. 1, che definisce l'oggetto dell'accordo, descrivendo le attività di raccolta e analisi dei dati che verranno svolte, con il coordinamento del Consiglio di Bacino Veronese, dalle due società di gestione, anche avvalendosi della collaborazione dell'Ordine degli Ingegneri;
- L'art. 2, riguardante gli impegni delle parti contraenti e che, tra l'altro, attribuisce al Consiglio di Bacino Veronese "*funzioni di coordinamento nella attività di raccolta dei dati, formulando i necessari indirizzi programmatici e funzionali, anche stabilendo la road-map delle attività, e svolgendo un'opera di stimolo e sensibilizzazione nei confronti di tutti i soggetti potenzialmente interessati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla presente Convenzione ed anche sostenendo una parte della spesa per l'attività in parola, come disciplinato al successivo art. 3*"
- L'art. 3, che disciplina il contributo del Consiglio di Bacino Veronese, pari ad una somma totale di € 200.000, e le relative modalità di pagamento. Il contributo messo a disposizione dal CBVR verrà così ripartito:
    - € 150.000 ad Acque Veronesi scarl;

- € 50.000 ad Azienda Gardesana Servizi Spa.

Le somme verranno corrisposte alle due società di gestione secondo le seguenti modalità:

- 20% come anticipo, ad inizio delle attività di studio;
- 80% come saldo a conclusione delle attività, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute e ad avvenuta consegna ed approvazione degli elaborati delle reti censite, in formato da concordare successivamente;

VISTO il Bilancio di previsione 2023 – 2025 ed il Programma triennale del Fabbisogno di Personale dell'ente, approvati con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 17 aprile 2023, esecutiva;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 17 aprile 2023, esecutiva, di assestamento al Bilancio per l'esercizio finanziario 2023;

ACCERTATO che a seguito dell'assestamento di Bilancio, nella parte uscite, sono state iscritte le seguenti poste per l'esercizio finanziario 2023:

| Codice bilancio | Capitolo | Descrizione Capitolo | Variazione competenza in € | Variazioni Cassa in € |
|---|---|---|---|---|
| 09.04-2.03.03.03.999 | 813 | Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie | 960.000,00 | 960.000,00 |

VISTO il PEG 2023, approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 10 del 22 maggio 2023;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO lo Statuto del Consiglio di Bacino Veronese, ed il particolare l'art. 15 che riguarda le attribuzioni e i compiti del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO dei pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**DELIBERA**

1. DI APPROVARE lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento quale parte formale e sostanziale, tra il Consiglio di Bacino Veronese, Acque Veronesi Scarl, Azienda Gardesana Servizi Spa e l'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia per l'esecuzione delle attività di raccolta dei dati preliminari alla redazione del "Piano Strategico di adeguamento delle reti Fognarie" dell'ATO Veronese.
2. DI APPROVARE, in particolar modo, le disposizioni di cui agli artt. 1, 2 e 3 della Convenzione di cui al precedente punto 1, che riguardano impegni e obblighi in capo al Consiglio di Bacino Veronese. In particolare l'art. 3, che disciplina il contributo del Consiglio di Bacino Veronese, pari ad una somma totale di € 200.000, e le relative modalità di pagamento.
3. DI IMPUTARE la somma stanziata per il contributo di cui all'art. 3 della Convenzione in oggetto, pari ad € 200.000, al capitolo di uscita n. 813 cod. bilancio 09.04-2.03.03.03.999 "*Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie*", impegno n. 15/2023, ripartendola a favore dei due gestori del SII come di seguito indicato:

- € 150.000 ad Acque Veronesi scarl;
- € 50.000 ad Azienda Gardesana Servizi Spa.

4. DI STABILIRE che le somme verranno corrisposte alle due società di gestione secondo le seguenti modalità:
   - 20% come anticipo, ad inizio delle attività di studio;
   - 80% come saldo a conclusione delle attività, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute e ad avvenuta consegna ed approvazione degli elaborati delle reti censite, in formato da concordare successivamente.
5. DI DARE ATTO che, in conformità allo Statuto di questo Ente, la convenzione in oggetto verrà sottoscritta dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, autorizzandolo, sin d'ora, ad approvarne eventuali modifiche non essenziali che si rendessero necessarie prima della sua sottoscrizione.
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi scarl, ad Azienda Gardesana Servizi Spa ed all'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia per gli adempimenti conseguenti.

Verona, lì 4 dicembre 2023

| IL DIRETTORE | IL PRESIDENTE |
|---|---|
| f.to Luciano Franchini | f.to Bruno Fanton |

**CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Seduta n. 8 del 4 dicembre 2023**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto:** **Approvazione della convenzione tra Consiglio di Bacino Veronese, Acque Veronesi scarl, Azienda Gardesana Servizi spa e Ordine degli Ingegneri di Verona per l'esecuzione delle attività di raccolta dei dati preliminari alla redazione del "Piano Strategico di adeguamento delle reti Fognarie" dell'ATO Veronese.**

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, la sottoscritta, Responsabile del Servizio interessato, esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Servizio Affari Generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Direttore dell'Ente e Responsabile del Servizio interessato, esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE della proposta in esame, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato alla delibera di
CI n. 22 del 4.12.2023

SCHEMA DI

CONVENZIONE

PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI RACCOLTA DEI DATI PRELIMINARI ALLA REDAZIONE DEL "PIANO STRATEGICO DI ADEGUAMENTO DELLE RETI FOGNARIE" DELL'ATO VERONESE

TRA

- il **Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese**, che di seguito sarà per brevità chiamato "Consiglio di Bacino", legalmente rappresentato dal Direttore LUCIANO FRANCHINI, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, con sede in Verona, via Cà di Cozzi 41, P. Iva, cod. fisc. ed iscrizione al Reg. Imprese di Verona 9314745 023 8, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione in esecuzione alla delibera di C.I. n. _____ del _____;
- **Acque Veronesi s.c. a r.l.**, che di seguito per brevità sarà anche chiamata "Acque Veronesi", legalmente rappresentata dal proprio Direttore Generale SILVIO PERONI, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Società suddetta, con sede in Verona, Lungadige Galtarossa 8, P. Iva, cod. fisc. ed iscrizione al Reg. Imprese di Verona 0356709 023 2, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione in esecuzione alla delibera del proprio CdA della seduta del _____;
- **Azienda Gardesana Servizi S.p.A.**, che di seguito per brevità sarà anche chiamata "Azienda Gardesana Servizi", legalmente rappresentata dal proprio Direttore Generale CARLO ALBERTO VOI, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Società suddetta, con sede in Peschiera del Garda (VR), Via 11 settembre 24, P. Iva 01855890230, cod. fisc. ed iscrizione al Reg. Imprese di Verona 80019800236, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione in esecuzione alla delibera del proprio CdA della seduta del _____;
- l'**Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia** che di seguito per brevità sarà anche chiamato "Ordine degli Ingegneri", legalmente rappresentato dal _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, con sede in Verona via Santa Teresa 12 Iva e cod. fisc. 80015800230, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione in esecuzione della deliberazione di _____della seduta del _____;

**Premesso che**

1. Acque Veronesi, con deliberazione di Assemblea dell'ATO Veronese n. 1 del 4 febbraio 2006, è stata individuata quale Gestore del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'area veronese;

2. Azienda Gardesana Servizi, con deliberazione di Assemblea dell'ATO Veronese n. 2 del 4 febbraio 2006, è stata individuata quale Gestore del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'area del Garda.

3. In data 15 febbraio 2006 sono state sottoscritte le due Convenzioni che sanciscono l'affidamento ad Acque Veronesi e ad Azienda Gardesana Servizi dell'erogazione del servizio idrico integrato a tutti gli utenti dei Comuni delle rispettive aree gestionali;

4. Oggetto dell'affidamento di cui alla predetta Convenzione è il servizio idrico integrato, costituito "dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione di acque reflue, nonché della riutilizzazione delle acque reflue e del controllo sugli scarichi in pubbliche fognature" (art. 2 Convenzione di Gestione);

5. Le reti fognarie attuali risalgono, per lo più, ad oltre trent'anni fa, ed oggi dimostrano sempre più spesso la loro inadeguatezza, sopravvenuta sia per naturali fenomeni di obsolescenza tecnologica, sia per i sempre più evidenti cambiamenti climatici; inoltre, nel corso degli ultimi anni, si sono susseguiti molteplici eventi che hanno comportato l'esondazione delle reti fognarie con conseguente interessamento di aree pubbliche e private;

6. Risulta oggi necessario adeguare le infrastrutture fognarie ai nuovi standard ARERA, che prevedono un elevato livello di funzionalità e l'eliminazione di qualsiasi rischio ambientale ed alla popolazione; gli sfioratori di piena delle reti miste, inoltre, devono essere adeguati ai nuovi standard di funzionalità previsti dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Veneto.

7. Il Consiglio di Bacino, in fase di primo assestamento del Bilancio 2023 – 2025 giusta deliberazione di AA n. 3 del 17 aprile 2023, ha stanziato la somma complessiva di € 960.000 da destinare agli interventi afferenti al "Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie" coinvolgendo le società di gestione e le amministrazioni locali, promuovendo azioni mirate a:
   - Evitare le esondazioni derivanti da fenomeni atmosferici;
   - Adeguare gli sfioratori di piena ai nuovi standard nazionali e regionali;
   - Ridurre i quantitativi di acque parassite e meteoriche convogliate agli impianti di depurazione;

8. Nel mese di ottobre 2023 ARERA, con il primo documento di consultazione sul nuovo metodo tariffario MTI-4 - che andrà in vigore per gli anni 2024-2029 - ha comunicato di ritenere che tra i fattori volti a garantire una necessaria capacità di adattamento ai cambiamenti climatici in atto, possa rientrare la possibilità di ampliare il ricorso a una gestione della raccolta e del convogliamento delle acque meteoriche, che si integri efficacemente con il restante sistema infrastrutturale del servizio idrico. Si tratta di un elemento sul quale l'Autorità ha posto l'attenzione sin dalla fase di avvio dell'esercizio delle proprie competenze, pur dovendo registrare talune resistenze, e sul quale, allo stato attuale, accanto a casi di gestione integrata di tali attività nell'ambito del perimetro regolato del servizio, persistono casi di gestione separata che, di norma, traggono sostegno nell'ambito della fiscalità generale;

9. Il repentino evolvere dello scenario climatico, con una maggiore frequenza di eventi meteorologici estremi, suggerisce di assegnare una elevata priorità al processo di integrazione infrastrutturale, affinché le opere necessarie alla gestione degli effetti potenzialmente più rischiosi siano comunque realizzate e mantenute secondo adeguati standard di funzionamento;

10. L'Autorità, pertanto, è orientata a prevedere che a partire dal 2024, ai fini della determinazione dei corrispettivi, possano essere incluse nel servizio idrico integrato (anche ove ne risultassero escluse in precedenza) le "*attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche), incluse la pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali*". Al riguardo, ARERA intende prevedere che:

- i costi operativi relativi alla gestione delle menzionate attività (che può qualificarsi quale nuovo processo tecnico gestito) possano trovare copertura nell'ambito dei "*costi operativi di piano rivisti dall'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente a seguito di un cambiamento sistematico* ($Op^{new,a}$)", richiedendo al competente Ente di governo di quantificarli sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala;
- i costi delle immobilizzazioni, riconducibili alle pertinenti categorie di cespiti stabilmente previste dalla regolazione, siano ricompresi nella componente $Capex^{a}$;

11. Le due società di gestione Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi propongono una collaborazione finalizzata alla realizzazione di una prima fase di studio specifico per il corretto inquadramento di tali fenomeni e delle necessarie soluzioni, propedeutica alla successiva fase di elaborazione dei modelli matematici di simulazione;
12. Al contempo, l'Ordine degli Ingegneri ha fattivamente manifestato il proprio interesse nell'ambito dello sviluppo di studi sulle criticità ed i criteri di soluzione dei sistemi di drenaggio urbano, avendo già collaborato, mediante l'attività della propria Commissione competente, alla redazione di specifiche tecniche per uno studio già avviato da Acque Veronesi nel corso del 2021;
13. La presente convenzione ha la finalità di disciplinare le modalità di collaborazione fra Il Consiglio di Bacino Veronese, Acque Veronesi, Azienda Gardesana Servizi e l'Ordine dei Ingegneri, per l'attività di raccolta di dati preliminari alla redazione del "Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie" nell'ATO Veronese, definendo ruoli e compiti di ogni soggetto firmatario e le modalità di ripartizione dei relativi costi;

Tutto ciò premesso e la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo tra le parti, come sopra identificate, si conviene quanto segue:

***Art. 1***

**OGGETTO DELL'ACCORDO**

Il Consiglio di Bacino Veronese, Acque Veronesi, Azienda Gardesana Servizi e l'Ordine degli Ingegneri intendono realizzare, nell'ambito delle rispettive competenze, un'attività di analisi incentrata sulla raccolta dei dati morfologici del territorio dell'ATO Veronese, pluviometrici, di consistenza delle reti (bianche e miste), archeologici e geologici, preliminari alla fase di elaborazione dei modelli matematici di simulazione che debbono essere contenuti all'interno del "Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie".

Questa prima fase - preliminare alle due successive che possono essere in questa sede sinteticamente definite "Fase operativa" e "Fase di Studio" – si concretizzerà attraverso le seguenti attività:

- Raccolta di tutti i dati disponibili sia della rete di fognatura mista (gestita da Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi) sia della fognatura bianca (gestita dai vari Comuni) con successiva elaborazione di tali dati al fine di individuare tutte le tratte non sufficientemente caratterizzate o mancanti, eventualmente anche con sopralluoghi mirati, e l'ubicazione dei punti di sfioro di alleggerimento delle reti;
- Suddivisione del territorio urbanizzato con la presenza di reti in sotto-bacini le cui acque confluiscono nei diversi singoli rami delle reti fognarie;

- Acquisizione dei file descrittivi delle caratteristiche morfologiche del terreno (DTM – Modello Digitale del Terreno) in grado di definire l'andamento altimetrico del territorio, la sua morfologia ed inoltre la tipologia delle pavimentazione presenti: potrà così essere individuato il coefficiente di deflusso delle precipitazioni ricadenti in ogni specifico bacino;

- L'inquadramento del sistema idraulico locale, in particolare quello in gestione al Genio Civile per le aree collinari e quello in gestione ai Consorzi di Bonifica per le aree di pianura, per la definizione delle interferenze delle reti con tali reticoli (sostanzialmente saranno ricercati e caratterizzati gli sfioratori di troppo pieno e gli scarichi finali);

- Acquisizione della base statistica dei dati riferiti alle precipitazioni intense e agli scrosci per l'intero territorio di competenza e delle elaborazioni disponibili;

- Analisi generali degli aspetti geologici e archeologici a livello territoriale;

- Individuazione di "Bacini campione" sui quali effettuare un primo calcolo, anche di tipo parametrico, dei costi di adeguamento e di gestione.

Per l'esecuzione di tali attività le società di gestione potranno avvalersi, oltre che della collaborazione dell'Ordine degli Ingegneri sottoscrittore della presente Convenzione, anche della consulenza di professionisti esterni.

***Art. 2***

**IMPEGNI DELLE PARTI CONTRAENTI**

Il Consiglio di Bacino Veronese, al fine di garantire la gestione dei servizio idrico integrato sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità, eserciterà funzioni di coordinamento nella attività di raccolta dei dati, formulando i necessari indirizzi programmatici e funzionali, anche stabilendo la road-map delle attività, e svolgendo un'opera di stimolo e sensibilizzazione nei confronti di tutti i soggetti potenzialmente interessati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla presente Convenzione ed anche sostenendo una parte della spesa per l'attività in parola, come disciplinato al successivo art. 3.

Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi provvederanno, sulla base degli indirizzi programmatici e funzionali formulati dal Consiglio di Bacino Veronese ed in stretta collaborazione con i Comuni delle rispettive aree gestionali, all'attività di studio oggetto del presente accordo, così come definito al precedente art. 1.

L'Ordine degli Ingegneri affiancherà le società di gestione, fornendo il supporto richiesto anche mediante la partecipazione ad incontri di impostazione delle metodologie di lavoro e di analisi dei dati raccolti, coinvolgendo preliminarmente le commissioni dell'Ordine deputate a tali problematiche.

Il risultato dello studio, una volta elaborato e definito, verrà messo a disposizione di tutti i soggetti firmatari della presente convenzione attraverso l'elaborazione di una relazione finale che conterrà anche gli elaborati delle reti censite, e che verrà sottoposta alla approvazione, sotto il profilo tecnico, del Consiglio di Bacino Veronese. Successivamente alla approvazione da parte del Consiglio di Bacino, le società di gestione si impegnano, nei limiti delle rispettive competenze e in base alle risorse disponibili, a proseguire nel percorso tecnico per la redazione del "Piano strategico di adeguamento delle reti fognarie".

***Art. 3***

**CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE E PAGAMENTI**

Il Consiglio di Bacino contribuirà alle spese sostenute dalle due società di gestione per le prestazioni necessarie alle attività indicate ai precedenti art. 1 e art. 2, attraverso la somma di € 200.000, che verrà così ripartita:

- Acque Veronesi: € 150.000;
- Azienda Gardesana Servizi: € 50.000.

Tali somme verranno corrisposte alle due società di gestione secondo le seguenti modalità:

- 20% come anticipo, ad inizio delle attività di studio;
- 80% come saldo a conclusione delle attività, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute e ad avvenuta consegna ed approvazione degli elaborati delle reti censite, in formato da concordare successivamente.

***Art. 4***

**DURATA**

Il presente accordo ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione e fino al completo pagamento di quanto previsto dall'art. 3.

In ogni caso, le società di gestione si impegnano a consegnare la rendicontazione delle spese sostenute e gli elaborati delle reti censite entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente accordo.

Trattandosi di accordo finalizzato alla realizzazione dello studio meglio indicato all'art. 1, non è previsto il rinnovo.

***Art. 5***

**REGISTRAZIONE**

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 7 (v. relativa tariffa: parte seconda art. 1, comma b) del D.P.R. 26/4/1986 n. 131. Tutte le spese relative all'eventuale registrazione del presente contratto sono a carico della parte che richiede la registrazione stessa.

***Art. 6***

**CONTROVERSIE**

Per ogni eventuale controversia relativa all'applicazione ed all'interpretazione del presente accordo, le Parti dichiarano di eleggere quale unico foro competente quello di Verona.

***Art. 7***

**PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

In materia di trattamento e protezione dei dati personali, le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 di approvazione del Testo Unico delle norme in materia di tutela dei dati personali, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

***Art. 8***

**RISERVATEZZA**

Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee metodi e/o dati tecnici di cui le parti verranno a conoscenza nell'attuazione del presente accordo sono riservati, con eccezione di quelli che le stesse sono obbligate rilevare in base alla normativa vigente e/o in base a regolamenti emanati da autorità competenti e/o per ordine di autorità giudiziaria.

***Art. 9***

**CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

Le parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo le parti osserveranno i propri Codici di comportamento e Codici etici adottato da ciascuno degli enti sottoscrittori.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.L. 18/10/2012 n. 179 convertito in Legge 17/12/2012 n. 221, così come modificato dal D.L. 23/12/2013 n. 145; la riproduzione dello stesso in forma cartacea è effettuata dal Consiglio di Bacino Veronese e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta.

per il Consiglio di Bacino Veronese,

Il Direttore, Luciano Franchini documento firmato digitalmente

per Acque Veronesi s.c. a r.l.,

Il Direttore Generale, Silvio Peroni documento firmato digitalmente

per Azienda Gardesana Servizi Spa

Il Direttore Generale, Carlo Alberto Voi documento firmato digitalmente

per L'ordine degli Ingegneri di Verona

_____, _____ documento firmato digitalmente